

Domande Webinar



LA PROGRAMMAZIONE 2018

Introduzione dei costi standard

COACHING, ONE TO ONE, INDIVIDUALE ED ESPERIENZIALE

Che differenza c'è tra individuale, coaching e la modalità esperienziale?

La modalità individuale è un percorso formativo one to one che riguarda (se uno ha come riferimento la nostra tabella dei costi standard), le lingue, le abilità tecnico-professionali, le soft skills e l'informatica. Il coaching è una formazione one to one che riguarda però esclusivamente le soft skills: si fa per incrementare le proprie abilità personali. L'esperienziale, invece, è quando il management si confronta per superare delle problematiche usando delle metafore, come quella della barca a vela, che insegna come superare insieme delle complessità, o il cooking, che spiega come fare squadra per realizzare un prodotto. L'esperienziale, come il coaching, vale esclusivamente per le soft skills.

I coach utilizzati per la formazione one to one devono essere obbligatoriamente certificati ICF, o è possibile anche utilizzare dei coach con esperienza documentata da CV?

Ho forse dimenticato di premettere che i piani sono oggetto di una valutazione molto più attenta, perché si guarda alla qualità della progettazione fatta; dico questo perché il CV del coach sarà oggetto di una profonda analisi da parte del comitato di valutazione perché il costo standard è molto alto, è quello di mercato. Ovviamente a fronte di questo costo standard ci sarà poi un cofinanziamento, quindi se il costo di un dirigente è di 80 euro e io espongo 80 euro come cofinanziamento, posso anche scrivere 247 euro, ma io darò 80. Detto ciò, tornando alla domanda, la certificazione dei coach è quella che è prevista dall'avviso. Ovviamente potranno anche essere presentati dei CV, come prevede lo stesso avviso, che dimostrano una certificazione simile a quella richiesta; questo sarà oggetto di valutazione. Vi invito ad inoltrare

preventivamente al fondo delle spiegazioni per quanto riguarda la scuola di coaching seguita dal coach e la sua esperienza, in modo da sottoporla preventivamente al comitato di valutazione e avere un avallo preventivo. Questo serve ad evitare il vedersi successivamente non finanziato o respinto un piano a fronte di un'esperienza giudicata non positiva o insufficiente dal comitato di valutazione. Chiedete al fondo, mandando una mail, e questo inoltrerà il quesito al comitato di comparto prima che avvenga la valutazione stessa.

Il coaching è solo individuale o anche di gruppo? L'esperienziale è solo di gruppo?

L'esperienziale è di gruppo, altrimenti parliamo di coaching. Il coaching è individuale. L'esperienziale può essere individuale o di gruppo, dipende dalla modalità formativa e dal piano formativo. Il coaching può essere di gruppo, ma noi lo valorizziamo individualmente: se si tratta di un coaching di gruppo, andiamo a valorizzare la modalità esperienziale. Vi invito a farci avere preventivamente domande con casi concreti, in modo da evitare degli errori e poter quindi portare dei piani al comitato di comparto già privi di criticità per quanto riguarda delle interpretazioni.

One to one si può attribuire ad ogni tematica?

Dipende da come si costruisce il piano formativo: se metto in formazione otto dirigenti e ogni dirigente fa formazione in orario diverso e ogni dirigente ha un proprio docente sì, certo, è one to one; altrimenti, se si fa tutti insieme, è aula, non è sicuramente individuale.

Che si intende con one to one?

Docente-allievo: faccio un corso di formazione in presenza soltanto del docente.

È possibile caricare su un progetto formativo di coaching più di un CV?

Dipende da cosa si vuole fare; se il mio percorso formativo prevede due coach, inserisco due CV. Se inserisco un coach già sapendo che lo devo cambiare, no. Il comitato di valutazione valuta quel coach e gli assegna un punteggio. Se è previsto soltanto un coach, inserisco il CV di quel coach; se ne sono previsti due, inserisco tutti e due i CV con la consapevolezza che entrambi saranno oggetto di valutazione.

FORMAZIONE LINGUISTICA E ALTRE COMPETENZE

Se sono previsti nel piano corsi individuali di lingua, il piano è considerato solo individuale oppure può essere anche aziendale?

No, se abbiamo solo piani individuali è un piano individuale.

Un corso di public speaking in lingua inglese rientra nelle soft skills?

Potrebbe rientrare nelle soft skills; dipende qual è l'obiettivo finale del piano

formativo. Il fatto che sia in lingua inglese non porta automaticamente a categorizzarlo come “competenze linguistiche”: dipende dal livello linguistico di ingresso; se molto basso, sarà valorizzata di più la parte linguistica. Se il corso è finalizzato ad imparare a parlare in pubblico, invece, sarà una soft skills. Mi sentirei quindi di rispondere: soft skills se finalizzato ad imparare a parlare in pubblico e corso di lingua se, invece, è finalizzato a migliorare le proprie capacità linguistiche.

Come viene considerato un progetto in lingua inglese che prevede aula più piattaforma e-learning per quanto riguarda il costo della licenza?

Bisogna cambiare il presupposto dei costi standard rispetto ai costi reali: non c'è più un costo della piattaforma, ma c'è l'unità di costo standard. Nel caso richiesto, abbiamo un percorso *blended*: la piattaforma permetterà di valorizzare sia il percorso (in questo caso individuale) di aula (lezione frontale con docente), sia quello fatto con FAD (formazione a distanza); se quest'ultimo viene fatto attraverso pillole, e quindi asincrono, avrà un costo standard calcolabile moltiplicando le ore in pillole formative per le UCS. Se la FAD avviene invece attraverso video o audio conferenze, il costo sarà diverso, più alto di 50 euro. Il calcolo avviene in automatico attraverso la piattaforma.

Non ritenete che la formazione linguistica intensiva all'estero diventi di difficile copertura a livello pratico (era 100-150 euro/ora in base al comparto se non ricordo male) con un rimborso di € 60,00 all'ora?

Abbiamo lavorato molto sulle UCS, abbiamo anche verificato quelli che sono i costi all'estero. Fondir, voglio ricordarlo, dà un contributo alla formazione, non la finanzia totalmente. Vogliamo finanziare tante aziende che versano a Fondir e siamo più generosi di altri fondi. Questo parametro è venuto fuori dalla storia del fondo: abbiamo verificato che la media ponderata è 60,50 euro e quindi abbiamo proposto questo costo standard. Ci rendiamo conto che in alcuni casi abbiamo penalizzato, ma forse, in altri, abbiamo favorito. Questo è, comunque, il costo medio ponderato venuto fuori dall'analisi dei dati storici.

Per un responsabile di area IT, la competenza è considerata IT oppure tecnico-professionale?

Dipende dalla tipologia di percorso formativo che si intende svolgere: se devo fare una formazione sulla IT, ovviamente è una competenza tecnico-professionale.

COSTI STANDARD

Come si declinano i costi standard nel piano finanziario?

Non si declinano, nel senso che il nostro software permette un calcolo in automatico. C'è poi un altro calcolatore in Excel che a seconda del numero di dirigenti, della tipologia e della modalità formativa dà in automatico il costo del piano formativo.

Quali giustificativi sono necessari per rendicontare le UCS (Unità Costo Standard)?

La nostra guida è molto chiara sul punto: noi chiediamo ovviamente i giustificativi del costo del personale in formazione, perché il cofinanziamento va esposto. Dovrà essere poi messa disposizione la documentazione relativa, ad esempio, all'ingaggio di un docente: nel momento in cui questo accade, si sottoscrive un contratto di cui eventualmente potrà essere presa visione insieme ai registri che confermano che il docente ha svolto la formazione. Sotto questo punto di vista il nostro vademecum specifica nel dettaglio quella che è la documentazione che dovrà essere presentata.

PRESENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Quando sarà attivata la piattaforma di monitoraggio online?

È già attiva per quanto riguarda la presentazione; per quanto riguarda invece la gestione, disponiamo già dei format, quindi speriamo e contiamo di avere tutti gli strumenti pronti entro, presumibilmente, metà del prossimo mese. Stiamo lavorando pesantemente e stiamo facendo dei test, perché è importante che tutto funzioni. L'importante è presentare i piani: se ad oggi soltanto pochi piani sono partiti, il problema non si pone; nel momento in cui qualche azienda ci porrà il problema della rendicontazione, gli daremo degli strumenti parziali per rendicontare e andremo avanti. A metà dicembre, comunque, avremo anche la piattaforma per il monitoraggio fisico e finanziario del piano formativo.

La rendicontazione finale di questi nuovi piani a valere su Avviso 2018 come funziona? Qual è la documentazione da preparare?

Funziona bene, nel senso che la documentazione da preparare sarà pochissima: andremo a verificare la qualità della formazione. Occhio quindi a valorizzare in tutte le relazioni che vi saranno richieste (che saranno fra poco disponibili sulla piattaforma Fondir per coloro che hanno già inserito un piano formativo) come sono stati raggiunti gli obiettivi, quanto personale è stato formato e attraverso quali modalità, quali sono i risultati che si pensa di aver raggiunto dal lato sia del dirigente che dell'azienda e come è stato sostenuto il costo del lavoro (quindi il cofinanziamento). L'attenzione, lo ripeto, si sposta dalla rendicontazione e dalle carte alla qualità della formazione: andremo a vedere quello che è stato fatto e come è stato fatto valorizzando tutto il processo di progettazione (che è fatta per competenze) e andremo a vedere alla fine cosa di quello che è stato detto è stato realizzato.

La partecipazione ad interaziendale è considerata corso di gruppo: se iscrivo un solo dirigente il rimborso è di 69,50 euro e se ne iscrivo 20 è 13,90 euro? O si fa riferimento al numero dei partecipanti a quel corso anche non della mia azienda?

Sotto questo punto di vista la piattaforma vi aiuta moltissimo con il calcolo. Il nostro avviso contiene una spiegazione che può sembrare farraginoso ma che in realtà è semplice: fino a 8 dirigenti in formazione, Fondir riconosce

69,50 euro. Da 9 a 20, somma la cifra precedente al nuovo calcolo dei costi standard. Oltre i 20 dirigenti, alle precedenti somma dal ventunesimo in poi. Non preoccupatevi troppo comunque, il software calcola in automatico.

Per eventuale verifica di secondo livello, quale documentazione occorre produrre?

La documentazione relativa al cofinanziamento (che è soltanto il costo del lavoro) e poi altra documentazione che è prevista nella seconda parte dell'avviso, come modalità di rendicontazione o eventualmente i contratti con il personale che è impegnato nel fondo.

È prevista la delega a terzi per la formazione sulle soft skills?

Assolutamente no ed è anche specificato nel nostro Avviso.



www.fondir.it

